



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia

Ufficio Scolastico Provinciale – Bari

Via Re David, 178/f – c.a.p. 70125 e-mail: usp.ba@istruzione.it

Prot. 687

Bari, 26 gennaio 2010

Ai Dirigenti
degli Istituti e Scuole statali di ogni ordine e grado
della Provincia di B A R I

Oggetto: Allontanamento degli alunni da scuola per ritardo rispetto all'orario delle lezioni.

Porto a conoscenza delle SS.LL. che, con cadenza quotidiana, ricevo, da parte di genitori di alunni, segnalazioni di frequenti episodi di allontanamento dalla scuola dei loro figli perché presentatisi all'ingresso con 10 - 15 minuti di ritardo rispetto all'orario previsto dal regolamento scolastico.

Reputo condivisibile l'operato delle SS.LL. in merito a questo delicato ed importante problema, perché dettato dalla necessità di far comprendere agli studenti che la scuola è una istituzione seria dove bisogna osservare precise regole.

Arrivare a scuola in orario è non soltanto un dovere per lo studente (e non solo), ma anche un segno di rispetto nei confronti di tutta l'utenza scolastica e della stessa istituzione.

Ritengo, però, che mandare a casa uno studente, specie se minorenni, a causa delle conseguenze che ne potrebbero derivare, non sia mai un buon provvedimento, anche se in applicazione del regolamento approvato dall'istituzione scolastica autonoma: penso, infatti, che un alunno, in particolare se minore, non vada mai cacciato dalla scuola perché non si può mandare per strada un ragazzo mentre i genitori sono a lavoro, sapendo che i loro figli stanno a scuola.

Prego, pertanto, le SS.LL. di essere sempre aperte al dialogo con i giovani e di trovare, in merito alla suindicata questione, altre soluzioni che non presentino rischi per alcuno.

È appena il caso di ricordare che gli alunni sono tenuti all'obbligo di frequenza per la durata di tutto l'anno scolastico e per l'intero orario settimanale richiesto e l'istruzione, quindi, va assicurata ogni giorno a tutti gli studenti.

Credo che le SS.LL. siano d'accordo nell'affermare che la scuola agisce in un'ottica educativa e mai repressivo-punitiva.

Ringrazio per la consueta e fattiva collaborazione ed invio cordiali saluti.

Il Dirigente dell'U.S.P.
Giovanni LACOPPOLA